

VERBALE n. 141 del 19/03/2018

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di marzo si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, in prima convocazione e presso la sede RAP in seconda convocazione, giusta convocazione del 27 febbraio 2018 prot. n. 102/18 ed ulteriore modifica del 13/03/2018 n. prot. 148/18. Alle ore 09,00 in prima convocazione è presente il presidente Caracausi, il quale constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,15 in seconda convocazione, sono presenti i consiglieri: Amella e Caracausi. Presiede la seduta il presidente Paolo Caracausi il quale, assistito dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali; 2) varie ed eventuali. Il presidente Caracausi, passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g. e ringrazia il presidente della RAP dott. Vizzini per l'invito fatto a questo incontro presso la sede della Società. Il dott. Vizzini presenta alla Commissione i responsabile dei vari settori ovvero, l'ing. Putrone per il piano differenziata; l'ing. Morvillo per la manutenzione strade e la dott.ssa Cali per lo spazzamento. Si dà atto che alle ore 10,15 entra il vicepresidente Ficarra. Il primo ad intervenire è l'ing. Putrone il quale inizia un'ampia discussione sulla raccolta differenziata, e comunica che negli ultimi tempi l'azienda ha dato un impulso diverso alla raccolta, ma spesso manca la collaborazione da parte dei cittadini. L'obiettivo da raggiungere per il 2018 è del 25% e questo dato è quello ufficiale che la società trasmette al Comune. Con il DM 2016 vanno a confluire nella piattaforma anche quei rifiuti che non gestisce RAP. Interviene il presidente Caracausi, il quale chiede notizie in merito agli sfalci di ville e giardini. L'ing. Putrone risponde che anche questi vengono a confluire in piattaforma, ma la manutenzione degli stessi è affidata a ville e giardini, sono state istituite 2 postazioni mobili in estate per la raccolta, una a Sferracavallo ed una a Mondello, l'ultima si è deciso di continuare a mantenerla e li vengono depositate circa 100 tonnellate che poi la RAP raccoglie. Il presidente Caracausi chiede se le alghe fanno parte della differenziata. L'ing. Putrone conferma, ma è un servizio a parte che viene affidato periodicamente a pagamento. Si dà atto che alle ore 10,30 entra la cons. Meli. L'ing. Putrone spiega che la raccolta differenziata è un sistema misto ovvero comprende: porta a porta; stradale e domiciliata mirata. Il porta a porta 1 include 300mila abitanti, quindi 1/5 della città, per quanto riguarda il porta a porta 2, verrà completato entro il 2019. Per la raccolta differenziata domiciliata mirata più che altro si effettua nelle zone della movida, per la raccolta di cartone e vetro, il 50%

del vetro raccolto si produce nella Movida. Per quanto riguarda il porta a porta 1, il 40% fa la differenziata, il 60% la disperde. Nel mese di dicembre 2017 c'è stato un calo nella raccolta dell'organico, ma da quando si lavora in collaborazione con la Polizia Municipale, che fanno controlli e multano i condomini che non rispettano la raccolta, si sta avendo una crescita nella differenziata. A dare più problemi è l'utenza domestica. Per quanto riguarda il porta a porta 2, si stanno ottenendo dei risultati migliori. Per quanto riguarda la raccolta stradale l'obiettivo è di acquistare dei nuovi contenitori, aumentare le postazioni ed in più aggiungere i contenitori per la raccolta dell'umido. Altro obiettivo da raggiungere è l'apertura dei centri comunali di raccolta, con l'impegno del Comune, la previsione è di aprirne due per anno nel quinquennio. Il presidente Caracausi chiede se sia possibile fare degli accordi con delle ditte private e fa cenno ad ASSOPIREC incontrata in Commissione nei giorni scorsi. L'ing. Putrone risponde che questo dipende dalla volontà politica. Interviene la cons. Meli, la quale chiede se già c'è un piano per il posizionamento dei nuovi contenitori. L'ing. Putrone risponde che c'è e che lo stanno ultimando. La cons. Meli chiede che sia inviato in Commissione quando sarà completato. Caracausi chiede che venga inviata pure la programmazione. Il presidente Caracausi chiede notizie in merito alle sinergie con i lavoratori di Palermo Ambiente e dell'ipotesi di trasformarli in Ispettori Ambientali. L'ing. Putrone risponde che fanno un lavoro di sensibilizzazione, sul PAP 1, condominio per condominio. Il presidente Caracausi fa cenno dell'incontro avuto con l'avv. Fiorino in merito agli stessi. Da qui nasce un'ampia discussione dalla quale emerge che da Palermo Ambiente sarebbero dovute arrivare alla RAP 40 unità lavorative, ma ad oggi nulla di fatto. Si continua a discutere in merito alla mancanza di personale all'interno della Società. Si valutano diverse possibilità, anche quella di fare un distacco dalla Regione del personale PIP. Il dott. Vizzini aggiunge che la società RAP ha degli obiettivi, finalizzati alla crescita dell'azienda, che sta cercando di raggiungere. Interviene il cons. Amella, la quale chiede notizie in merito alla settima vasca dell'impianto di Bellolampo. L'ing. Putrone risponde che ci sono le somme stanziare, dal patto per il sud, per la realizzazione della vasca. La parola passa all'ing. Morvillo, responsabile del servizio manutenzione stradale. L'ing. Morvillo riferisce che la RAP si occupa di manutenzione ordinaria, servizio che ad oggi non può essere rispettato, in quanto le strade rivestono una situazione di grande degrado, dovuto all'invecchiamento ed anche a fattori esterni quali i sotto servizi, reti fognarie reti telefoniche ed in questo periodo anche agli scavi di open fiber. Si dà atto che alle ore 11,15 entra il cons. Giaconia. Tutto questo porta ad

interviene sempre in emergenza a tutela dei cittadini, quindi non può essere rispettata una programmazione dei lavori. Sarebbe utile costituire un tavolo tecnico con il Comune in modo tale da poter fare una programmazione. Altro problema è la mancanza di personale, oggi la RAP ha solo una squadra che lavora in emergenza. Il territorio sul quale operare è di 30 mila metri quadri, quindi allo stato attuale è impossibile poter provvedere alla ricostruzione dei marciapiedi, anche perché verrebbero ad incidere altri fattori quali alberi da togliere. L'ing. Morvillo continua il suo intervento, facendo presente che, la RAP aveva programmato, per l'anno in corso, di provvedere al rifacimento dei marciapiedi, dove vengono tolti gli alberi, ma con una squadra sola, questo è impossibile. Si era fatta una previsione di tre squadre, si è passati a due con la riduzione del personale, quindi equivalente ad una squadra. A tal proposito il cons. Amella fa presente lo stato di degrado dei marciapiedi di Corso Tukory. L'ing. Morvillo risponde che stanno provvedendo, effettuando i lavori di notte per non creare problemi alla viabilità. Il presidente Caracausi chiede se per quanto riguarda Open Fiber, la RAP effettua un monitoraggio dei lavori. L'ing. Morvillo risponde in modo affermativo. La cons. Amella chiede se le aziende che si occupano di Open Fiber hanno l'obbligo di rispondere alle loro segnalazioni. Il presidente Caracausi chiede di quante unità operative dispone per la manutenzione delle strade, dei marciapiedi e per il pronto intervento ed inoltre chiede se la RAP ha a disposizione i macchinari per la manutenzione. L'ing. Morvillo risponde in ordine alla domanda che il suo servizio dispone di 40, 8 e 20 unità, per quanto riguarda i macchinari quelli ci sono. Il presidente Caracausi chiede il dato dei sinistri su marciapiedi e su strade. L'ing. Morvillo risponde che allo stato attuale, ci sono 400 pratiche all'anno, però il 25% sul totale viene pagato dalla RAP, con la propria polizza assicurativa. La parola passa alla dott.ssa Calì, la quale inizia il suo intervento scusandosi con i cittadini, per lo svuotamento dei cassonetti piccoli, che in alcune zone non viene effettuato giornalmente per mancanza dei mezzi. Il problema della raccolta è questo, aggiunge, la mancanza di mezzi piccoli, ma si sta cercando di provvedere con delle gare, che sono già in corso, per il noleggio di otto mini compattatori per la durata di cinque anni. Altri tre con un'altra gara., si spera di poter usufruirne prima dell'estate. Il presidente Caracausi fa riferimento a degli episodi di manomissione dei mezzi in carico alla RAP. La dott.ssa Calì risponde che, si sono verificati dei casi, anche di furto di batterie, ma si è provveduto subito con l'alzamento delle reti di protezione e con l'incremento delle telecamere di sorveglianza. Il presidente Caracausi chiede notizie in merito ai cassonetti. La dott.ssa Calì risponde che, sono

pochi e spesso vandalizzati, ma si sta provvedendo a fare il capitolato d'ordine. Il presidente Caracausi chiede notizie in merito alla pulizia dei cassonetti. La dott.ssa Calì risponde che questi vengono sanificati, con una macchina che permette di lavarli. Dopo di che i reflui, devono essere portati ad AMAP, che toglie l'acqua e poi i resti si portano a Bellolampo. La dott.ssa Calì passa a parlare dello spazzamento manuale delle strade, manifestando le grandi difficoltà nell'effettuarlo per la mancanza di personale, in quanto si è passati da 500 unità ai tempi di AMIA, a 250 di oggi. Si dà atto che alle 12,40 esce il cons. Ficarra. Il personale è stato adoperato per la raccolta differenziata. Interviene il cons. Giaconia, il quale chiede se con l'avvio dello step 2, il personale diminuirà ulteriormente. La dott.ssa Calì risponde che almeno 20 unità passeranno al secondo step. Interviene il cons. Giaconia, il quale fa riferimento all'aspetto economico finanziario della società e chiede come l'azienda sta interagendo in tal senso e quale sia l'idea futura della stessa. Inoltre aggiunge che, il prossimo atto in Consiglio Comunale è, l'approvazione degli Statuti Societari, dopo di che il prossimo sarà l'approvazione dei contratti di servizio delle società. Risponde il dott. Vizzini, il quale afferma che è l'organo amministrativo a dover provvedere, non solo alla rivisitazione ma anche alla prospettiva futura della Società. La prospettiva dell'azienda è di lavorare per il futuro, cosa che in questo momento non ha. In riferimento alla mancanza di personale, il presidente Caracausi ritorna a parlare, come soluzione possibile, della mobilità del personale PIP, in quanto facente parte del bacino regionale e quindi senza costi aggiuntivi per la Società. A questo punto interviene il dott. Gervasi, nella qualità di dirigente responsabile del personale, il quale afferma che è solo un problema politico e che la Società agisce solo in riferimento a quanto dispone il Comune, anche attraverso il servizio del Controllo analogo. Continua il suo intervento, manifestando delle perplessità, in quanto questo personale nel tempo potrebbe acquisire il diritto di assunzione da parte della RAP. Dopo aver trattato ampiamente gli argomenti in discussione, il presidente Caracausi ringrazia gli intervenuti ed alle ore 13,35 chiude la seduta..

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

IL PRESIDENTE
Paolo Caracausi

